

DECRETO N. 12.638 DEL 23/12/2014

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL QUADRO REGIONALE DEGLI STANDARD PROFESSIONALI DELLA REGIONE LOMBARDIA CON L'INSERIMENTO DI NUOVI PROFILI, NUOVE COMPETENZE LIBERE, INDICATORI DI COMPETENZA E LIVELLI EQF

**IL DIRIGENTE DELLA UO
ACCREDITAMENTO, CONTROLLI E COMUNICAZIONE**

VISTE le leggi regionali:

- n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" ed in particolare l'art.8 che istituisce la Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro e della Formazione (di seguito CRPLF), quale sede concertativa con funzioni di proposta, progettazione, valutazione e verifica rispetto alle linee programmatiche e alle politiche attive del lavoro, dell'istruzione e della formazione;

- n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7105 del 29 luglio 2011 "Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia - istituzione di nuove sezioni e adozione di nuovi profili"

VISTO il decreto n. 6146 del 18/06/2009 "Adozione della procedura per l'aggiornamento del Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia;

VISTO l'allegato A) del decreto sopra citato che prevede che:

- a) La proposta validata dalla DG Istruzione, Formazione e Lavoro viene immediatamente resa disponibile sulla piattaforma informatica in modo che i componenti della Sottocommissione CRPLF possano prenderne visione;
- b) Alla Sottocommissione compete l'esame di merito sulla rispondenza del nuovo Profilo o sulle modifiche di elementi di Profilo in rapporto alle evoluzioni del mondo del lavoro lombardo, ai fabbisogni professionali, all'innovazione dei processi produttivi e di erogazione dei servizi;
- c) La Sottocommissione si esprime all'unanimità dei presenti con un parere positivo o negativo sulla proposta senza apportare alcuna modifica;
- d) In caso non si raggiunga l'unanimità, la proposta è rinviata alla prima seduta utile della plenaria della CRPFL;
- e) La proposta, approvata successivamente con decreto regionale, viene inserita nel QRSP quale aggiornamento;
- f) In caso di parere negativo, ne viene data comunicazione motivata al proponente, con trasmissione dello stralcio del verbale della seduta;

RICHIAMATO il D.D.U.O. n. 12453 del 20 dicembre 2012 "approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" che stabilisce che "I contenuti di apprendimento dei percorsi e delle azioni di Formazione Permanente, Continua e di Specializzazione regionale, con esclusione dei percorsi di IFTS, per cui vale la specifica regolamentazione nazionale, sono definiti, in rapporto agli specifici fabbisogni di competenze del mercato del lavoro territoriale, dagli standard professionali del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP). Il riferimento ai contenuti standard professionali regionali costituisce condizione per i processi di progettazione formativa, validazione e certificazione delle competenze sviluppate nell'ambito dell'offerta professionalizzante, secondo i livelli di qualificazione previsti dal framework europeo";

VISTA la seduta della sottocommissione del QRSP del 15 dicembre 2014 regolarmente convocata il 5 dicembre 2014 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Inserimento di profili professionali funzionali a EXPO 2015
 - Area team leader per grandi eventi
 - Tecnico sistema di gestione grandi eventi
 - Operatore grandi eventi
- 2) Aggiornamento di profili professionali in area cinema/televisione
 - Operatore per il cinema di animazione
 - Realizzatore multimediale
 - Sceneggiatore per i media
 - Documentarista

- 3) Inserimento competenza indipendente afferente preparazione e somministrazione di pietanze senza glutine idonee per celiaci e a tutela della salute (in accordo con la DG Sanità),
- 4) Inserimento competenze indipendenti afferenti le discipline bionaturali,
- 5) Aggiornamento sui lavori nazionali per l'attuazione del Dlgs 16 gennaio 2013 n. 13: implementazione del Repertorio nazionale e sistema nazionale di certificazione delle competenze,
- 6) Presentazione dell'impostazione del nuovo QRSP e proposta di linee operative per l'aggregazione di standard professionali;

CONSIDERATO che nella seduta si è proceduto ad approvare tutte le competenze e i profili proposti tranne quello di realizzatore multimediale per il quale si farà un ulteriore approfondimento col proponente per valutare il rapporto col progettista multimediale;

CONSIDERATO che i profili professionali e le competenze validati e approvati con il presente decreto saranno inseriti nell'Offerta formativa regionale;

VISTA la legge regionale del 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

- 1) di approvare l'allegato A parte integrante del presente decreto contenente
 - profili professionali funzionali a EXPO 2015
 - Area team leader per grandi eventi
 - Tecnico sistema di gestione grandi eventi
 - Operatore grandi eventi
 - profili professionali in area cinema/televisione
 - Operatore per il cinema di animazione
 - Sceneggiatore
 - Documentarista
 - competenze indipendenti afferenti le discipline bionaturali
 - competenza indipendente afferente preparazione e somministrazione di pietanze senza glutine idonee per celiaci e a tutela della salute
- 2) di stabilire che I percorsi formativi che rilasciano attestati di competenza regionali attinenti le competenze delle discipline bionaturali possono essere avviati esclusivamente da operatori accreditati al sistema di Istruzione e formazione professionale che fanno parte del registro degli enti di formazione in discipline bionaturali gestito dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art 4 della legge regionale n. 2/2005;
- 3) Di stabilire che i profili e le competenze di cui al punto 1) saranno disponibili nell' Offerta Formativa Regionale;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento all'interno del sito www.lavoro.regione.lombardia.it nell'area dedicata al Quadro Regionale degli Standard Professionali della Regione Lombardia.

Il Dirigente
Ada Fiore

Quadro Regionale degli Standard Professionali

della

 **Regione Lombardia**

Profili professionali e competenze per EXPO 2015

Area team leader per grandi eventi

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei progetti e dei servizi offerti a partecipanti e a protagonisti dei grandi eventi (ad esempio nazioni, rappresentanze, aziende, organizzazioni non governative, artisti, atleti, ecc...) con l'obiettivo di accompagnare la loro partecipazione, intermediare i loro bisogni e indirizzarli verso i servizi richiesti. Supporta la gestione del protocollo e dei cerimoniali.

L'area Team Leader Grandi Eventi ha la responsabilità di gestire l'area di sua competenza (ad esempio padiglione o quartiere) garantendo che la stessa sia presidiata dal punto di vista dei servizi operativi erogati dall'organizzatore dell'evento.

Verifica il rispetto degli standard di servizi erogati da terzi a favore dell'organizzatore dell'evento. Offre supporto ai partecipanti e monitora la soddisfazione dei partecipanti/clienti/visitatori. Interviene con misure di riallineamento delle operazioni di servizio quando gli standard non sono rispettati e quando il partecipante non è soddisfatto. Può supervisionare e coordinare le operazioni di approvvigionamento e set up (carico, scarico, pulizie, allestimento e disallestimento), visionando l'applicazione delle norme sulla sicurezza e l'applicazione degli standard e dei manuali operativi.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge la propria attività all'interno di ambienti e contesti organizzativi complessi (ad esempio aeroporti, hub logistici, stadi, fiere, villaggi turistici, società di organizzazione di grandi eventi) e che richiedono frequenti contatti con il pubblico.

Collocazione organizzativa

Nell'esercizio della sua attività opera sia direttamente che attraverso il supporto ed il coordinamento degli operatori di competenza dei diversi servizi. S'interfaccia con il proprio responsabile e con la centrale operativa per il presidio della propria area e per la richiesta degli interventi che si rendono necessari.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali

Classificazione Attività Economiche ATECO

82.3 Organizzazione di convegni e fiere

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3332 Organizzatori di conferenze e di eventi

COMPETENZA, CONOSCENZE, ABILITA'

Gestire le situazioni di emergenza

CONOSCENZE	ABILITA'
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Norme di primo soccorso	Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Procedure per le situazioni di emergenza	Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione in emergenza	

Effettuare la gestione del personale

CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi di gestione delle risorse umane	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di organizzazione aziendale	Applicare tecniche di gestione del personale
Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici	Applicare tecniche di motivazione risorse umane
Organizzazione aziendale	Applicare tecniche di pianificazione delle attività
Procedure di gestione del personale	

Coordinare le attività d'accoglienza

CONOSCENZE	ABILITA'
Dispositivi di protezione degli ambienti	Applicare modalità di coordinamento del lavoro
Elementi di project management	Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Lingua straniera (C1-C2)	Applicare tecniche di gestione degli spazi e della strumentazione
Metodologie e tecniche di controllo e monitoraggio delle attività	Applicare tecniche di monitoraggio delle attività
Metodologie e tecniche di valutazione delle operazioni di accoglienza	Applicare tecniche di motivazione delle risorse umane
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare tecniche di redazione di report di monitoraggio
Norme di primo soccorso	Applicare tecniche di redazione di report di valutazione di attività
Teoria dell'organizzazione (coordinamento di gruppi e gestione delle relazioni)	Applicare tecniche di valutazione delle attività
	Curare le relazioni con i responsabili dei diversi ambiti
	Garantire le operazioni di apertura, chiusura e allestimento degli spazi per l'accoglienza
	Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe
	Valutare la funzionalità e l'efficacia delle strutture espositive o informative

Gestire lo spazio di accoglienza

CONOSCENZE	ABILITA'
Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza	Applicare procedure di accesso dei visitatori
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Organizzazione funzionale del servizio	Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
Principi di Customer Satisfaction	Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture	Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe

Tecnico sistema di gestione grandi eventi

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei servizi tecnici e tecnologici funzionali al grande evento che possono essere installati presso il sito espositivo, l'area sportiva, l'area performance e più in generale presso la "venue" di riferimento. Possono inoltre prestare supporto tecnico presso le centrali operative attive. Supportano i responsabili nella gestione di tutti i servizi tecnici e tecnologici, curando gli interventi e la gestione degli imprevisti assicurando un pronto ripristino e soluzione. Supporta le attività di coordinamento di tutti gli interlocutori che agiscono sui sistemi.

Fornisce supporto nella gestione della centrale operativa monitorando l'andamento delle operazioni ed intervenendo nella gestione dei ticket di intervento qualora necessario. Gestisce i sistemi di controllo e agisce come punto di riferimento per le attività di tutti gli operatori coinvolti nell'evento.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio operato nell'ambito di eventi ed organizzazioni complesse che richiedono l'utilizzo di strumentazione di controllo tecnologico e di apparati tecnici ed impianti dotati di sensori. Può essere inserito all'interno della centrale operativa di controllo della gestione dell'evento.

Collocazione organizzativa

La sua attività si colloca all'interno dei processi legati alla gestione delle Operazioni di gestione dei grandi eventi, collaborando alla stesura delle procedure operative e dei modelli di gestione e monitorando l'andamento delle operazioni nel rispetto dei parametri di riferimento. S'interfaccia con tutti gli Operatori coinvolti nella gestione delle attività legate all'evento e, in caso di emergenze o interventi straordinari, attiva e rimane a disposizione delle Forze dell' Ordine deputate alla risoluzione della problematica.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.4.1.2 Tecnici dell'organizzazione di fiere, convegni ed eventi culturali

Classificazione Attività Economiche ATECO

82.3 Organizzazione di convegni e fiere

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3332 Organizzatori di conferenze e di eventi

COMPETENZA, CONOSCENZE, ABILITA'

Gestire le situazioni di emergenza

CONOSCENZE	ABILITA'
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Norme di primo soccorso	Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Procedure per le situazioni di emergenza	Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione in emergenza	

Effettuare la custodia e la sorveglianza degli ambienti

CONOSCENZE	ABILITA'
Dispositivi di protezione degli ambienti	Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
	Applicare tecniche di sorveglianza
	Segnalare difformità e problemi
	Utilizzare i dispositivi di sicurezza
	Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc

Effettuare il monitoraggio del lavoro degli addetti alla security

CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi di radiotecnica	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Elementi di telefonia di base	Applicare procedure di identificazione delle guardie in servizio attivo
Normativa in materia di sicurezza privata	Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme
Sistemi d'allarme	Utilizzare strumenti per il monitoraggio delle guardie in servizio

Effettuare la gestione delle segnalazioni di allarme

CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi di radiotecnica	Applicare procedure di coordinamento con le forze dell'ordine
Elementi di telefonia di base	Applicare procedure per la valutazione delle segnalazioni d'allarme
Normativa in materia di sicurezza privata	Applicare procedure standard per l'installazione degli impianti di allarme
Sistemi d'allarme	Applicare protocolli per la gestione delle emergenze
Tecniche di comunicazione telefonica	Utilizzare i mezzi tecnici di monitoraggio delle segnalazioni d'allarme (radio, frequenze protette)
	Utilizzare software per la gestione delle procedure d'allarme

Operatore grandi eventi

DESCRIZIONE PROFILO

Addetto alla gestione dei servizi al visitatore e al partecipante dei grandi eventi (ad esempio infopoint, servizi di quartierem venue, area). Supporta l'organizzatore nell'interfaccia con il visitatore/pubblico e con i partecipanti in genere offrendo specifici servizi a cui è addetto.

Verifica che ogni prestazione erogata da terzi (imprese di pulizia, servizi di manutenzione ecc...) all'interno dell'area di propria competenza sia rispondente ai requisiti stabiliti e segnala ogni eventuale inadempienza o problematica al proprio responsabile o alla centrale operativa, richiedendo l'attivazione dei servizi che si rendono necessari. Può essere impegnato nell'esecuzione o nel coordinamento di un servizio (di front office o di back office) assicurando il rispetto delle istruzioni fornite e la soddisfazione del cliente.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Svolge il proprio operato nell'ambito di grandi eventi con visitatori provenienti da diverse nazioni. E' il primo riferimento per i partecipanti (clienti, visitatori, Paesi) sulle aree (padiglioni, quartieri..) di sua competenza e per le operazioni necessarie all'erogazione dei servizi legati alla gestione dell'evento. Svolge la propria attività all'interno di ambienti e contesti organizzativi complessi (ad es aeroporti, hub logistici, stadi, fiere, villaggi turistici, società di organizzazione di grandi eventi...) e che richiedono frequenti contatti con il pubblico

Collocazione organizzativa

Nell'esercizio della sua attività fornisce supporto operativo ai responsabili delle aree (padiglioni, quartieri..) segnalando eventuali anomalie riscontrate, attivando eventualmente anche la Centrale Operativa per la risoluzione delle problematiche riscontrate. S'interfaccia con i partecipanti e con i referenti degli staff dei Paesi presenti per soddisfare le esigenze operative dell'Organizzatore dell'evento e dei Paesi/visitatori stessi.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

5.2.3.1 Hostess, steward e professioni assimilate

Classificazione Attività Economiche ATECO

82.3 Organizzazione di convegni e fiere

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

5111 Assistenti di viaggio e steward

COMPETENZA, CONOSCENZE, ABILITA'

Gestire le situazioni di emergenza

CONOSCENZE	ABILITA'
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Norme di primo soccorso	Applicare tecniche di primo intervento in emergenza
Procedure per le situazioni di emergenza	Utilizzare tecniche di comunicazione efficace
Tecniche di comunicazione in emergenza	

Gestire lo spazio di accoglienza

CONOSCENZE	ABILITA'
Metodologie e tecniche di controllo delle operazioni di accoglienza	Applicare procedure di accesso dei visitatori
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di allestimento degli spazi per l'accoglienza
Organizzazione funzionale del servizio	Applicare tecniche di esposizione dei materiali promozionali e informativi
Principi di Customer Satisfaction	Applicare tecniche di manutenzione ordinaria delle postazioni e della strumentazione dedicata alle operazioni accoglienza
Procedure di manutenzione di materiali, spazi e strutture	Utilizzare tecniche e metodologie del lavoro in équipe

Gestire le attività di informazione e promozionale

CONOSCENZE	ABILITA'
Elementi di comunicazione interpersonale	Applicare tecniche di vendita
Elementi di marketing dei servizi ricettivi	Consigliare cliente
Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo	Fornire informazioni
Risorse e opportunità del territorio	Gestire rapporti e relazioni
Tecniche e strumenti per la promozione e valorizzazione dei servizi e dei prodotti	Interpretare le richieste del cliente
	Proporre servizi al cliente
	Utilizzare sistemi informatici
	Utilizzare tecniche di comunicazione con utenza interpretare richieste cliente
	Valorizzare territorio

Effettuare l'accoglienza dei visitatori o dei congressisti

CONOSCENZE	ABILITA'
Caratteristiche servizi tecnici a supporto di eventi	Applicare procedure di identificazione e registrazione
Elementi di customer care	Applicare procedure di registrazione e deposito bagagli-vestiario
Lingua straniera	Applicare tecniche di accoglienza della clientela
Nozioni di qualità del servizio	Applicare tecniche di comunicazione efficace (allestimento, catering, interpretariato)
Organizzazione reception	
Principi di Customer Satisfaction	
Processi organizzativi di convegni	
Processi organizzativi di fiere	
Tipologie di location per convegni	

Effettuare la custodia e la sorveglianza degli ambienti

CONOSCENZE	ABILITA'
Dispositivi di protezione degli ambienti	Applicare procedure di apertura e chiusura degli ambienti
Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro	Applicare procedure di gestione delle situazioni di emergenza
Strumentazione per il monitoraggio degli ambienti	Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro
	Applicare tecniche di sorveglianza
	Segnalare difformità e problemi
	Utilizzare i dispositivi di sicurezza
	Utilizzare tecniche di manutenzione di materiali, strumenti, attrezzi, etc

Profili professionali in ambito cinema e televisione

18.13 SCENEGGIATORE (REVISIONE COMPLESSIVA PROFILO ESISTENTE)

DESCRIZIONE PROFILO

Lo Sceneggiatore trasforma un'idea, una storia descritta a grandi linee o un'opera letteraria (soggetto) in una struttura narrativa per l'industria cinematografica, radiofonica, televisiva, teatrale. Nella maggior parte dei casi si occupa anche dell'ideazione del soggetto, in altri sviluppa il prodotto del Soggettista. Scrive la sceneggiatura descrivendone il dettaglio: scene, personaggi, ambientazione, sequenze, ritmo, movimenti, luci, inquadrature delle riprese. Si occupa anche della stesura dei dialoghi tra i personaggi oppure collabora con il Dialogista se la produzione prevede questa figura professionale. Realizza il copione che costituisce la traccia sulla base del quale il Regista realizza l'opera; con il Regista interagisce operativamente sul set/palcoscenico, adattando il testo alle esigenze delle riprese o della messa in scena. La sceneggiatura può essere una proposta autonoma oppure commissionata da un produttore o dall'ufficio di produzione di un'emittente radio televisiva

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Lo sceneggiatore lavora prevalentemente per le produzioni cinematografiche e televisive, mentre il teatro e la radio assorbono un numero limitato di addetti. Attualmente il settore che offre maggiori opportunità di lavoro è il circuito televisivo, grazie al successo della fiction (format in cui la storia si sviluppa in un numero limitato di episodi e dei serial

Collocazione organizzativa

Collabora essenzialmente con il Regista e il Produttore dell'opera. Quando non si occupa direttamente anche della scrittura nel soggetto e dei dialoghi dei personaggi, collabora con il Soggettista e il Dialogista. Essendo una professione artistica lo sceneggiatore non è soggetto a particolari vincoli, ha un alto livello di autonomia, ma deve adeguarsi ai gusti e alle esigenze del Produttore dell'opera

Modalità di esercizio del lavoro

La fase creativa di ideazione del soggetto e di scrittura della sceneggiatura viene svolta a domicilio o in studi privati. La fase operativa di realizzazione dell'opera avviene in studi cinematografici, set teatrali e radiotelevisivi. Gli orari di lavoro sono legati alle esigenze della produzione cinematografica e/o televisiva.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2. – Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 – ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 – Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione/adattamento di un soggetto per una sceneggiatura

Conoscenze

- Discipline dello spettacolo
- Elementi di Sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
- **Elementi di regia**
- **Elementi di montaggio filmico**
- **Stria del cinema**
- **Elementi di produzione**
- **Tecniche di presentazione**
- Generi cine televisivi
- Processi televisivi e cinematografici
- Tecniche e generi della narrazione

Abilità

- Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti (cinema, teatro, radiotelevisione)
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- **Applicare tecniche di redazione schede personaggio**

Effettuare la presentazione dei contenuti di una sceneggiatura

Conoscenze

- Elementi di montaggio filmico
- Elementi di sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
- **Elementi di produzione**
- Illumino tecnica
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Stili di regia
- Storia del cinema
- **Storia delle televisione e della pubblicità**
- Strutture grammaticali della lingua italiana
- Tecniche di scrittura creativa
- Tecniche e generi della narrazione
- Tecnologie audio-video
- Teoria della ripresa video

Abilità

- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di redazione schede personaggio
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare metodologie di ideazione/adattamento di soggetti

Effettuare la scrittura della sceneggiatura

Conoscenze

- Discipline dello spettacolo
- Elementi di edizione montaggio cinematografico
- Elementi di montaggio filmico
- Elementi di recitazione
- Elementi di sceneggiatura (cinematografica, teatrale, radiofonica)
- Elementi di scenografia
- Elementi di storia della letteratura
- Generi cine televisivi Illumino tecnica
- Processi teatrali
- Processi televisivi e cinematografici
- Scenario dei programmi radio-televisivi
- Stili di regia teatrale
- Stili di regia televisiva
- Storia del cinema
- Strutture grammaticali della lingua italiana
- Tecniche di registrazione audio
- Tecniche di scrittura creativa
- Tecniche e generi della narrazione
- Tecnologie audio-video
- Teoria della ripresa video
- Teoria della ripresa video

Abilità

- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di correzione testi
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di sceneggiatura

18.XX DOCUMENTARISTA (PROFILO NUOVO)

DESCRIZIONE PROFILO

Il Documentarista è l'autore e il realizzatore di un documentario per la cui realizzazione usa prevalentemente strumenti e tecnologie digitali. Segue il processo lavorativo dalla formulazione dell'idea sino ad arrivare alla distribuzione del montato definitivo curando, se necessario, anche con il contributo di un numero ristretto di collaboratori coinvolti nelle diverse fasi di realizzazione.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

Può operare su commissione, cercare un produttore interessato alla realizzazione del documentario da lui ideato, oppure realizza prodotti su richiesta in linea con i contenuti di canali televisivi tematici, istituzioni culturali, enti locali, festival di settore portali e siti web. Lavora quindi in genere in ambito sia privato che pubblico e attiva collaborazioni in ragione delle caratteristiche della commessa/produzione da realizzare.

Collocazione organizzativa

Il Documentarista, può essere inserito in un'équipe/troupe di lavoro avvalendosi, se necessario, di collaboratori esperti.

Modalità di esercizio del lavoro

Il documentarista non ha un luogo fisso di intervento ma, sempre in cerca di sollecitazioni visive, si sposta nei luoghi dove può reperire le immagini utili al progetto/prodotto audiovisivo da realizzare.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

2.5.5.2. – Registi, direttori artistici, attori, sceneggiatori e scenografi

Attività Economiche ATECO

90 – ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

2654 – Registi, sceneggiatori, produttori ed assimilati

COMPETENZE

Effettuare l'ideazione del prodotto audiovisivo

Conoscenze

- Elementi di regia
- Tecniche e generi della narrazione
- Tecniche di osservazione della realtà
- Storia del documentario
- Mercato del documentario
- Tecniche di fund raising
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

- Applicare metodi di ideazione audiovisiva
- Applicare tecniche di budgeting
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di sviluppo del pensiero creativo

Realizzare la produzione di un documentario

Conoscenze

- Elementi di fotografia
- Elementi di illuminotecnica
- Elementi di regia
- Generi cine-televisivi
- Linguaggio cine-televisivo
- Mezzi tecnici di ripresa
- Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici
- Principi della comunicazione audiovisiva
- Tecniche di ripresa video

Abilità

- Applicare modalità di rilevazione conformità audio
- Applicare tecniche di analisi del girato
- Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro
- Applicare tecniche di regia
- Applicare tecniche di ripresa video
- Utilizzare strumenti di registrazione suoni

Realizzare il montaggio del documentario

Conoscenze

- Elementi di regia
- Tecniche di montaggio video
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)

Abilità

- Applicare tecniche di ricerca (dati/informazioni/notizie)
- Applicare tecniche di narrazione
- Applicare criteri di valutazione artistica del girato
- Applicare tecniche di montaggio cinematografico
- Applicare tecniche di montaggio televisivo
- Applicare tecniche di predisposizione EDL (EditList-Montaggio)
- Utilizzare software elaborazione video digitali
- Utilizzare software montaggio video

18.41 OPERATORE PER IL CINEMA DI ANIMAZIONE (REVISIONE COMPLESSIVA PROFILO ESISTENTE)

DESCRIZIONE PROFILO

L'operatore per il cinema di animazione (o digital animator) è una figura professionale capace di effettuare autonomamente l'ideazione, la preproduzione e la produzione di prodotti filmici in animazione. È in grado di ideare, progettare e realizzare personaggi e ambientazioni originali e funzionali agli obiettivi narrativi e alle tecniche di animazione adottate, 2D o 3D sia digitali sia analogiche. Realizza story boards da sceneggiature, script o brief. Progetta e gestisce sequenze di lay out di scena. Anima personaggi, oggetti e camera virtuale in maniera espressiva ed avanzata sia in ambiente analogico che digitale. Effettua la colorazione di scenografie per l'animazione in modo espressivo e secondo canoni stilistici diversi, sia di genere creativo autoriale che commerciale. Realizza prodotti audiovisivi applicando le diverse tecniche dell'animazione, sia in autonomia che all'interno di gruppi di lavoro.

ELEMENTI DI CONTESTO

Ambito di riferimento

La formazione ad ampio spettro e le capacità tecniche specifiche rendono il Digital animator un operatore duttile che può trovare impiego in ambiti diversi quali: Produzioni Cinematografiche, Televisive, Pubblicitarie, Web e di Video giochi, ma anche nell'Editoria come illustratore o realizzatore di contributi multimediali.

Collocazione organizzativa

Il Digital Animator lavora in stretta collaborazione con il regista o l'autore del prodotto audiovisivo con margini di responsabilità più o meno ampi in ragione dell'esperienza pregressa.

Modalità di esercizio del lavoro

Lavora prevalentemente da solo o in piccoli team.

REFERENZIAZIONI

Classificazione Nazionale delle Professioni ISTAT

3.1.4.3 Operatori di apparecchi per la ripresa e la produzione audio video

Attività Economiche ATECO

591 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI

Classificazione Internazionale delle Professioni ISCO

3521 Tecnici della trasmissione radiotelevisiva e degli apparati audio-video

COMPETENZE

Effettuare la stesura di uno Story board per video

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Linguaggio tecnico proprio delle attività di storyboarding
- Elementi di storia del cinema
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di un brief-sceneggiatura
- Applicare tecniche di storyboarding
- Applicare tecniche di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare lo scanner
- Utilizzare software di montaggio audio-video
- Utilizzare software di animazione

Ideare progettare e realizzare personaggi, props e ambientazioni

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica
- Elementi di disegno artistico
- Elementi di visualizzazione prospettica
- Elementi di teoria delle ombre
- Elementi di teoria del colore
- Elementi di storia e storia del costume
- Elementi di animazione
- Elementi di drammaturgia dello spazio
- Elementi di scenografia e scenotecnica
- Elementi di anatomia

Abilità

- Applicare tecniche di ricerca (dati-informazioni-immagini)
- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche avanzate di disegno
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software di modellazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellazione 2D e 3D
- Applicare tecniche di modellazione analogica
- Applicare la teoria del colore
- Applicare tecniche di illustrazione

Progettare e allestire le riprese di scena (Lay Out)

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica e storyboarding
- Elementi di disegno artistico e tecnico
- Elementi di prospettiva
- Elementi di teoria delle ombre
- Elementi di animazione
- Elementi di drammaturgia dello spazio
- Elementi di recitazione
- Elementi di scenografia e scenotecnica
- Elementi di composizione dello spazio
- Elementi di montaggio video-cinematografico

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche di analisi dei modelli
- Applicare tecniche di disegno volumetrico
- Utilizzare software di grafica
- Utilizzare software di animazione 2D e 3D
- Applicare i principi dell'animazione
- Applicare tecniche di progettazione multi livello
- Applicare i principi del linguaggio video

Realizzare l'animazione in ambiente digitale o promiscuo

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di scrittura filmica e storyboarding
- Elementi di disegno artistico e tecnico
- Elementi di prospettiva
- Elementi di anatomia
- Principi dell'animazione
- Elementi di drammaturgia del movimento
- Elementi di recitazione
- Tecnica dell'animazione classica
- Tecnica dell'animazione stop motion
- Tecniche dell'animazione 2D digitale
- Tecniche dell'animazione 3D digitale
- Tecniche di compositing

Abilità

- Applicare tecniche di analisi di uno script-brief
- Applicare tecniche di analisi dei modelli
- Applicare tecniche di disegno volumetrico
- Applicare i principi dell'animazione
- Applicare tecniche di animazione classica
- Applicare tecniche di animazione stop motion
- Applicare tecniche di animazione 2D digitale
- Applicare tecniche di animazione 3D digitale
- Applicare tecniche di compositing
- Utilizzare software per l'animazione 2D (Flash-anime studio)
- Utilizzare software per l'animazione 3D (XSI-Maya)
- Utilizzare software per l'animazione in stop motion,(Dragon frame)
- Utilizzare software per il compositing (After effect)

Eeguire la colorazione delle scenografie

Conoscenze

- Elementi di disegno artistico e tecnico
- Elementi di prospettiva
- Elementi di teoria delle luci e delle ombre
- Elementi di teoria del colore
- Elementi di storia dell'arte
- Elementi di illustrazione

Abilità

- Applicare tecniche di pittura
- Applicare tecniche di analisi delle immagini
- Applicare tecniche di disegno
- Utilizzare software per la colorazione vettoriale
- Utilizzare software per la colorazione bitmap

Compositare le sequenze di fotogrammi

Conoscenze

- Elementi di regia
- Elementi di montaggio video-cinematografico
- Elementi di teoria del colore
- Elementi di animazione
- Elementi di composizione

Abilità

- Applicare tecniche di montaggio
- Applicare i principi dell'animazione
- Utilizzare software per l'elaborazione delle sequenze di immagini
- Utilizzare software di montaggio audio-video

COMPETENZA INDIPENDENTE AFFERENTE LA CELIACHIA

Motivazioni relative all'inserimento della competenza

La malattia celiaca è l'intolleranza alimentare più diffusa al mondo, è quindi molto importante sostenere un aumento di competenze tra gli addetti alla preparazione e alla somministrazione di alimenti in relazione alla dieta senza glutine ed al relativo utilizzo di tecniche di preparazione pasti, contestualmente ad elementi essenziali su aspetti igienico – sanitari di base relativi alla prevenzione, nell'ambito dei comportamenti tecnico – professionali, di malattie a trasmissione alimentare.

Obiettivo è quindi definire una competenza di riferimento per gli addetti alla preparazione e alla somministrazione di alimenti con riferimento alle caratteristiche della celiachia e delle malattie a trasmissione alimentare al fine di garantire la diffusione di conoscenze e abilità nell'utilizzo di tecniche di preparazione pasti nel rispetto della patologia del cliente (comprese anche possibili forme allergiche) e della sua sicurezza in relazione alle principali norme igienico sanitarie.

COMPETENZA, CONOSCENZE, ABILITA'

Effettuare la preparazione e la somministrazione di alimenti garantendo la sicurezza del cliente attraverso l'applicazione di norme igienico-sanitarie con particolare riferimento alle persone celiache	
CONOSCENZE	ABILITA'
Merceologia alimentare	Riconoscere la caratteristiche merceologiche ed organolettiche delle principali derrate alimentari
Principi di igiene alimentare	Applicare procedure di analisi dei rischi e di gestione del manuale HACCP
Principi di sicurezza alimentare	Riconoscere le alterazione degli alimenti
Tecniche di conservazione dei prodotti alimentari	Applicare procedure igieniche negli ambienti dove si maneggiano alimenti e bevande
Tecniche di pulizia e sanificazione	Applicare tecniche di controllo delle condizioni igienico sanitarie delle persone che maneggiano alimenti e bevande
Processi e metodi di stoccaggio degli alimenti	Applicare tecniche di gestione del magazzino
Nozioni sulla celiachia	Applicare norme, disposizioni e procedure sulla sicurezza e igiene sul lavoro
Classificazione alimenti in base alla presenza di glutine	Applicare tecniche di conservazione alimenti
Nozioni sulle principali intolleranze alimentari	Applicare criteri di selezione dei fornitori
Elementi di customer care	Applicare tecniche di riconoscimento degli alimenti con la presenza di glutine
	Applicare procedure di conservazione, manipolazione, preparazione e somministrazione degli alimenti per prevenire rischi di tossinfezione alimentare
	Applicare procedure di conservazione, manipolazione, preparazione e somministrazione degli alimenti per prevenire la contaminazione crociata e lo scambio di portate
	Applicare tecniche di pulizia degli ambienti per prevenire la contaminazione crociata.
	Applicare modalità di somministrazione e servizio a tavola per prevenire la contaminazione crociata

COMPETENZE INDIPENDENTI INERENTI LE DISCIPLINE BIONATURALI

Motivazioni relative all'inserimento della competenza

CONTESTO

La Legge Regionale 1 febbraio 2005, N. 2 "Norme in materia di discipline bio-naturali" prevede "...di valorizzare l'attività degli operatori in discipline bio-naturali, al fine di garantire una qualificata offerta delle prestazioni e dei servizi che ne derivano (art. 1)."

Per realizzare le finalità di cui all'articolo 1, la Regione si avvale di un Comitato tecnico scientifico. Il suddetto comitato tecnico scientifico, in accordo con la DGIFL ha esercitato la propria funzione proponendo un gruppo di competenze indipendenti relativa alle discipline bio-naturali approvate in Sottocommissione QRSP.

Ogni competenza è afferente una specifica disciplina.

I percorsi formativi che rilasciano attestati di competenza regionali attinenti le competenze delle discipline bionaturali possono essere avviati esclusivamente da operatori accreditati accreditate al sistema di Istruzione e formazione professionale che fanno parte del registro degli enti di formazione in discipline bionaturali gestito dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art 4 della richiamata legge regionale n. 2/2005

Tali attestati non sono abilitanti all'esercizio di alcuna professione.

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON TECNICHE MANUALI OLISTICHE FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

Conoscenze

Abilità

Modelli culturali di riferimento delle tecniche manuali olistiche

Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento

Metodologie e tecniche manuali olistiche

Utilizzare procedure e tecniche manuali libere e codificate per trattamenti di tecniche manuali olistiche

Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale

Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con l'utente

Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"

Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione con l'utenza

Applicare la regolamentazione di riferimento

EFFETTUARE TRATTAMENTI/CONSULENZE CON LE ESSENZE FLOREALI FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

Conoscenze

Abilità

Modelli culturali di riferimento delle essenze floreali	Applicare tecniche di interazione col cliente secondo i modelli culturali di riferimento
Metodologie e principi d'uso delle essenze floreali	Utilizzare procedure e modalità d'uso libere e codificate per trattamenti/consulenze con le essenze floreali
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con l'utente
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione con l'utenza Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI TAI CHI CHUAN FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

Conoscenze

Abilità

Modelli culturali di riferimento nella pratica del tai chi chuan	Applicare tecniche di interazione con il praticante secondo i modelli culturali di riferimento
Tecniche e forme di pratica del tai chi chuan	Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica del tai chi chuan
Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale	Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il praticante
Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bio-naturali"	Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione con il praticante Applicare la regolamentazione di riferimento

EROGARE FORMAZIONE A OPERATORI/ISTRUTTORI NELLE PRATICHE DI KARATE

TRADIZIONALE BIONATURALE FINALIZZATE ALLA PIENA ESPRESSIONE DELLA VITALITÀ DELLA PERSONA

Conoscenze

Abilità

Modelli culturali di riferimento nella pratica del karate tradizionale bionaturale

Applicare tecniche di interazione con il praticante secondo i modelli culturali di riferimento

Tecniche e forme di pratica del karate tradizionale bionaturale

Utilizzare tecniche e forme per la conduzione di persone e gruppi nella pratica del karate tradizionale bionaturale

Metodologie di autogestione del proprio equilibrio vitale

Applicare tecniche di centratura e percezione nel rapporto con il praticante

Regolamentazione di settore validata dal Comitato Tecnico Scientifico in attuazione della L.R. n. 2/2005 "Norme in materia di discipline bionaturali"

Applicare una condotta etica e responsabile nella relazione con il praticante

Applicare la regolamentazione di riferimento